

DOCUMENTARI

Questione di PERFEZIONE

«Ero il numero uno al mondo, il più grande mai esistito. Allora perché non mi sentivo bene?», si chiede la leggenda del tennis degli anni '80 John McEnroe nel docu che porta il suo nome. Mentre Jannik Sinner è alle prese con i problemi all'anca che lo tengono lontano dai campi da gioco, dal 18/5 Sky e Now condividono la vita di chi l'ha preceduto. Filmati inediti di partite e interviste allo stesso McEnroe,



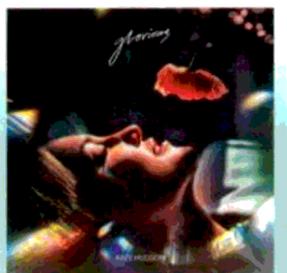
al collega e rivale Björn Borg, all'amico musicista Keith Richards, alla moglie e cantante Patty Smyth, per ricostruire il percorso di un campione in cerca, anche lui, della perfezione sportiva. Protagonista di vittorie incredibili quanto di sfuriate in campo (era famoso per il temperamento capriccioso ed egocentrico), scopriamo che oggi McEnroe è molto diverso: aperto, simpatico, schietto e acuto. L.N.

ALBUM



Avvolto nel buio

Nessun singolo prima dell'uscita, il 17 maggio. Nessuna attività stampa o intervista. Risultato: il terzo disco di Billie Eilish, *Hit Me Hard and Soft*, è più atteso che mai. Anche perché è un ritorno alle atmosfere cupe dell'apprezzatissimo debutto *When We All Fall Asleep, Where Do We Go?*



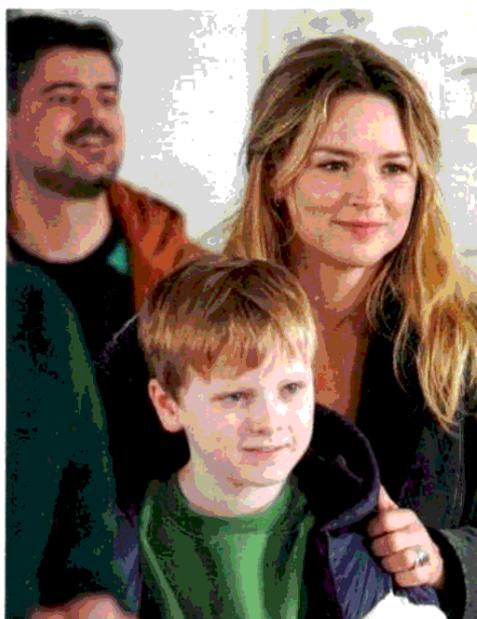
Un debutto glorioso

Sì, Kate Hudson, l'attrice delle romcom per eccellenza (tipo *Come farsi lasciare in 10 giorni*), ha la voce di una rock star. E anche se le avevano detto che iniziare una carriera musicale a 45 anni era tardi, lei ha fatto spallucce e il 17/5 esce il suo album di debutto: *Glorious*. E infatti è un lavoro glorioso.

FILM AL CINEMA / 1

Vite dissezionate

Basta una friggitrice a distruggere una famiglia. Un incidente domestico quando la madre è al lavoro convince i servizi sociali a portare via Sofiane dalla sua famiglia. *Niente da perdere*, di Delphine Deloget – da Cannes 2023 alle sale il 16/5 – segue la battaglia di Sylvie (Virginie Efira) per riavere indietro il figlio, mentre la sua vita viene dissezionata. Sylvie è come Laure Calamy di *Full time*, in una corsa continua per tenere insieme il lavoro, quando c'è, e la famiglia. Il cinema francese si sta popolando di madri «sul banco degli imputati» che si devono scontrare con la freddezza della burocrazia, incapace di accogliere la loro complessità. ANNA MANISCALCO

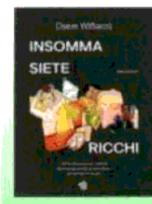


22 MAGGIO 2024

LIBRI

BIGLIETTI AGLI AMICI

di Laura Pezzino



Una donna si fa crescere i capelli tanto da doverli trascinare sul pavimento. Una ragazza si insinua nella famiglia dell'amica ricca. Una moglie decide di seguire un piccione per strada per non affrontare il proprio matrimonio. Diane Williams è una delle pioniere del microracconto (o *flash fiction*). Questa raccolta ne contiene 33, fulminei, violenti, primordiali (*Insomma siete ricchi* di Diane Williams, *Black Coffee*, pagg. 128, € 18).



«Non ti ho chiesto io di partire. L'hai voluto tu, bello mio, se non volevi bagnarti non dovevi imbarcarti. Non sono stata io a spingerti in acqua e non sono certo venuta io a cercarti nel tuo villaggio o nel tuo campo profughi o nel tuo schifoso sobborgo». Un romanzo ipnotico e scioccante, finalista al Goncourt, sulla banalità del male ispirato a fatti veri (*Naufragio* di Vincent Delcroix, Clichy, pagg. 144, € 18,50).



La misteriosa artista conosciuta come X è stata molto celebrata per le sue opere e per le relazioni con gente come David Bowie, Tom Waits e Susan Sontag. Dopo la morte nel 1996, la sua amata moglie ne scrive la biografia attingendo ad archivi privati e intervistando chi l'ha conosciuta. Lacey (*Nessuno scompare davvero e Le risposte*) firma un nuovo stupefacente romanzo (*Biografia di X* di Catherine Lacey, Sur, pagg. 503, € 20).

VANITY FAIR 121